

BOLIVIA

L'itinerario ha inizio da

SUCRE, capitale amministrativa, ricca di architettura spagnola e dai numerosi mercati indigeni, si prosegue salendo verso

POTOSI, a oltre quattromila metri di quota, con lo spettacolo del Cerro Rico completamente tarlato dalle miniere di argento, dove i nativi trascorrono la maggior parte della vita per pochi dollari al giorno.

Di qui si attraversano le grandi pianure fino a

UYUNI, strana cittadina che giace sui bordi del Deserto del Salar, immenso specchio bianco, da cui viene estratto sale. A bordo della jeep si raggiunge l'

ISLA de PESCADO, nel bel mezzo del lago salato, completamente ricoperta di cactus.

A questo punto inizia la fase più spettacolare del viaggio che si snoda sul grande plateau delle Ande, fino a raggiungere le lagune di alta quota abitate da fenicotteri, che si cibano nei pochi spazi d'acqua non ricoperti dal ghiaccio (Laguna verde e Laguna Colorada).

Sulla via del ritorno si visitano le rovine di

TIWANAKO, una delle più rappresentative testimonianze della cultura preispanica, al termine dell'altipiano si incontra la riserva Comanche, regno della Puya Raimondi, uno degli alberi più alti del mondo, per poi sprofondare nelle

YUNGAS, il territorio della coca, con sosta a Coroico. Si continua per il

LAGO TITICACA e le due Isole: del sole e della luna.

Il viaggio termina a

LA PAZ la capitale politica del paese, circondata dalla Cordigliera Real, perennemente innevata, caratterizzata da un raggruppamento di popolazioni multicolori raramente riscontrabile altrove.

La caratteristica del viaggio è triplice: etnica, storica e paesaggistica.